

1

C.F. = 82009630482

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA ASSOCIAZIONE

POLISPORTIVA CERTALDO

MODIFICHE STATUTARIE

L'anno millenovecentonovantasette il giorno 19 del mese di maggio alle ore 21,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale posta in Certaldo (FI) via C. Marx, si è svolta l'assemblea straordinaria della "POLISPORTIVA CERTALDO" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1)- MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

2)- DIMISSIONI DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

2)- VARIE ED EVENTUALI

A presiedere l'assemblea Viene chiamato il sig. Maroni Pierino il quale constata la validità dell'odierna assemblea in quanto è presente la maggioranza prevista dallo statuto per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto stesso, e la dichiara quindi atta a deliberare.

Viene chiamato a fungere da segretario il sig. Buti Franco.

Prende la parola sul primo punto all'ordine del giorno il sig. Maroni Pierino, in veste anche di presidente dell'associazione, il quale informa gli intervenuti sui motivi che rendono necessaria l'adozione di sostanziali modifiche allo statuto attualmente in vigore, e più precisamente premette quanto segue:

- che l'assemblea dei soci della "POLISPORTIVA CERTALDO" tenutasi in data 5 febbraio 1997 ha ravvisato l'opportunità di pervenire ad una organizzazione societaria che sia più idonea a soddisfare le esigenze dei settori nei quali attualmente essa si articola rendendoli autonomi dal punto di vista societario, amministrativo, contabile e fiscale;
- che per ottenere tale obiettivo è necessario, in prima istanza, modificare sostanzialmente



306
REGISTRO
L'attuale statuto della associazione; è necessario inoltre che ogni settore si organizzi in proprio dotandosi ognuno di un autonomo statuto e, di conseguenza, di autonomi organi sociali (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente);

- che è comunque necessario salvaguardare la coesione fra le varie associazioni autonome che si verranno a creare, ed in particolar modo dovrà essere mantenuto l'attuale criterio di devoluzione in favore dei settori sportivi delle risorse finanziarie generate dalle varie attività esercitate dalla "POLISPORTIVA CERTALDO", tutelando in modo particolare le esigenze dei settori sportivi che hanno portato alla fondazione e successivamente al progressivo sviluppo della "POLISPORTIVA CERTALDO";

Successivamente il presidente dell'associazione propone all'assemblea in nuovo testo dello statuto che viene letto, commentato e discusso articolo per articolo. Inoltre vengono illustrate e discusse anche le linee guida che dovranno avere gli statuti delle associazioni "sportive" che aderiscono alla "POLISPORTIVA CERTALDO".

Nel corso della discussione si è resa necessaria la votazione per decidere su questi argomenti:

- art. 7) Possibilità di delegare altri soci ai fini del diritto di voto in assemblea. Sono emerse tre ipotesi: nessuna delega, 1 delega, tre deleghe. La votazione ha dato il seguente esito:

Nessuna delega - tre favorevoli, il resto contrari.

Una delega - 21 favorevoli, 3 contrari.

Tre deleghe - 1 favorevole, il resto contrari.

- art. 14) Modalità di elezione dei consiglieri. Sono emerse due ipotesi:

La proposta del consiglio prevedeva che la maggioranza dei consiglieri fosse nominata direttamente dalle associazioni fondatrici senza passare dalla votazione dell'assemblea;

La proposta dell'assemblea prevedeva che anche la maggioranza dei consiglieri, sebbene

proposti dalle associazioni fondatrici, venisse sottoposta alla votazione da parte dell'assemblea, con una lista separata rispetto a quella contenente i nomi degli altri consiglieri facenti capo al circolo.

L'assemblea dei soci approva all'unanimità la seconda proposta.

Successivamente viene messo in votazione il nuovo testo dello statuto come sotto riportato ottenendo il seguente esito:

Approvato all'unanimità.

Il nuovo testo dello statuto viene riportato in calce al presente verbale e viene dato l'incarico al consigliere sig. Ciampolini Piero di provvedere alla sua registrazione.

Il presidente prende la parola sul secondo punto all'ordine del giorno ed invita i consiglieri e se medesimo a presentare le loro dimissioni ritenendo esaurito il mandato loro affidato dall'assemblea del 5 febbraio 1997, considerato anche che sono variate le norme relative alla composizione ed alla elezione del consiglio direttivo.

L'assemblea accoglie le dimissioni invitando i consiglieri a rimanere in carica per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo consiglio e nomina, ai sensi dell'art. 8 del nuovo statuto, la commissione elettorale nelle persone dei signori Giorgi Pieraldo, Dei Denio, Silla Roberto, Baldeschi Riccardo, Ciabò Vincenzo. Alla commissione vengono dati 30 giorni di tempo per la presentazione delle liste elettorali.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola sul terzo punto all'ordine del giorno l'assemblea viene sciolta alle ore 11,30.

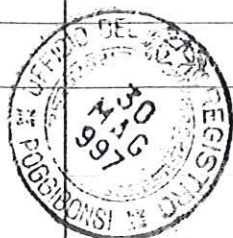
IL PRESIDENTE (Maroni Pierino)

IL SEGRETARIO (Buti Franco)

30 MAG. 1997

Registrato a Poggibonsi il
al N.
diecentosessantatré
(260.000) di cui (trasmissione L.)
L.N.V.I.M.L. e N.

IL DIRETTORE
(G. M. Ricci)



ALLEGATO AL VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 19/5/1997

STATUTO

ARTICOLO 1

E' costituita l'associazione "POLISPORTIVA CERTALDO" con sede legale in Certaldo (FI), via C. Marx. Il consiglio direttivo potrà trasferire la sede in altro indirizzo all'interno del comune di Certaldo e potrà istituire sezioni o uffici di corrispondenza anche al di fuori del comune di Certaldo.

SCOPI E FINALITA'

ARTICOLO 2

L'associazione non persegue finalità di lucro. Essa si prefigge il seguente scopo istituzionale:

- favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili fra altre associazioni ed organizzazioni democratiche;
- avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, per una adeguata programmazione culturale sul territorio e per una gestione sociale degli impianti e delle istituzioni culturali, turistiche, sportive e ricreative, posti in essere dagli enti pubblici;
- organizzare iniziative, servizi, attività culturali, turistiche, sportive e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di salute e di riposo dei soci e dei cittadini, ad eccezione delle discipline sportive e delle iniziative già organizzate in proprio dalle associazioni aderenti.

L'associazione potrà intraprendere anche attività considerate per legge di carattere commerciale quali, a scopo esemplificativo, gestione di bar, ristorante, pizzeria, alberghiere, pubblicità e sponsorizzazioni, che non saranno comunque considerate come scopo o oggetto sociale, bensì come un mezzo per il raggiungimento dello scopo sociale

istituzionale come sopra determinato.

L'associazione aderisce all'A.R.C.I., riconosciuta con D.M. del 2 agosto 1967 n. 101022/12000 A, di cui condivide finalità e programma d'azione.

L'associazione potrà aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea ordinaria, ad altre associazioni od enti senza scopo di lucro aventi finalità simile alle proprie, quando cioè torni utile al conseguimento degli scopi sociali.

SOCI

ARTICOLO 3

Sono soci di diritto della associazione, in quanto fondatori di essa, le seguenti associazioni:

- "ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA PALLAVOLO CERTALDO"
- "CENTRO KARATE SHOTOKAN POLISPORTIVA CERTALDO"

che si sono impegnate ad accettare gli scopi, nonché tutte le norme ed i vincoli posti nei confronti delle associazioni aderenti, contenuti nel presente statuto sociale nei regolamenti e nelle deliberazioni che verranno adottate dagli organi sociali.

All'associazione possono aderire le persone fisiche di ambo i sessi senza alcun limite di età che:

- accettino le disposizioni contenute nel presente statuto, nei regolamenti e le deliberazioni degli organi sociali;
- che versino la quota sociale di adesione e le quote annuali per il rinnovo, i cui importi verranno fissati di anno in anno dal consiglio direttivo.

Potranno inoltre far parte dell'associazione, alle condizioni di cui sopra, altre associazioni o enti senza scopo di lucro aventi finalità simili alle proprie.

Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al consiglio direttivo con l'indicazione di nome e cognome (o denominazione), luogo e data di nascita (o di



[Handwritten signature]

costituzione), professione, residenza e codice fiscale. Il consiglio direttivo delibera insindacabilmente sulle domande di ammissione, motivando le eventuali esclusioni, e rilascia al socio una tessera, firmata dal presidente, che sarà l'unico titolo che consentirà

- di partecipare alle iniziative ricreative, culturali e sportive poste in essere dall'associazione;

- di partecipare alla vita democratica dell'associazione in tutte le sue istanze secondo le regole stabilite nel presente statuto e nei regolamenti interni.

ARTICOLO 4

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- quando non ottemperano alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione;
- quando tengano in privato o in pubblico riprovevole condotta.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal consiglio direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova tassa di iscrizione, dopo almeno sei mesi dalla avvenuta radiazione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

PATRIMONIO E BILANCIO

ARTICOLO 5

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

Dr. L. del
20.10.2009



 - dai beni mobili e immobili che perverranno all'associazione a qualsiasi titolo;

- dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

- dal fondo di riserva.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;

- dai redditi provenienti dal patrimonio;

- dagli utili provenienti dalle attività gestite;

- dai proventi per prestazioni di servizi vari a soci od a terzi;

- da contributi volontari, lasciti e donazioni.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale che va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il residuo attivo del bilancio, determinato al netto dei contributi che il Consiglio direttivo avrà provveduto ad erogare a norma del successivo art. 18 in favore delle associazioni sportive aderenti alla "POLISPORTIVA CERTALDO", sarà destinato al fondo di riserva ordinario e sarà utilizzato per gli scopi dell'associazione come deliberato dall'assemblea.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 6

L'assemblea dei soci è convocata con avviso scritto recapitato a domicilio o con annuncio da esporre nei locali sede dell'associazione almeno 10 (dieci) giorni prima della data stabilita, contenente gli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea viene convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo:

- per l'approvazione del bilancio consuntivo;

- per l'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio successivo;




- per approvare i regolamenti interni;

- per deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Ogni due anni l'assemblea verrà convocata per la nomina del consiglio direttivo e del collegio sindacale. Può essere convocata ogni volta che il presidente dell'associazione o il consiglio lo ritengano opportuno, o quando ne venga fatta espressa richiesta scritta da parte di almeno un quinto dei soci. In questo caso la convocazione deve avvenire entro venti giorni dalla data della richiesta

ARTICOLO 7

Hanno diritto di intervento tutti i soci in regola col pagamento della quota annuale;

hanno diritto di voto:

- Le associazioni fondatrici e quelle che verranno ammesse a socio successivamente, nella persona del loro legale rappresentante o di un delegato.

- i soci persone fisiche che hanno compiuto 16 anni.

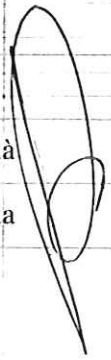
Ciascun socio persona fisica, ad esclusione dei membri del consiglio direttivo, e del collegio sindacale, potrà rappresentare fino ad un massimo di un socio, purché sia munito di regolare delega scritta.

ARTICOLO 8

Ogni due anni l'assemblea, almeno un mese prima della scadenza del mandato del consiglio, elegge la commissione elettorale composta di almeno tre membri, che propone i nomi dei soci candidati a far parte del consiglio direttivo, e del collegio sindacale, tenendo conto delle regole stabilite dal successivo articolo 14), e controlla lo svolgimento delle elezioni.

ARTICOLO 9

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita





qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno: la seconda convocazione puo' aver luogo mezz'ora dopo la prima.

ARTICOLO 10

Per deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'associazione e' indispensabile la presenza, anche per delega, di almeno il 50% piu' uno dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

ARTICOLO 11

Per l'elezione dei membri del consiglio e dei membri del collegio sindacale, la votazione sarà fatta a scrutinio segreto.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno possono avvenire per alzata di mano.

ARTICOLO 12

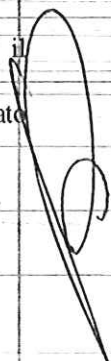
L'assemblea è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un apposito libro dei verbali da redigersi a cura del segretario.

SETTORI DI ATTIVITA'

ARTICOLO 13

Per il raggiungimento dello scopo sociale l'associazione si articolerà in settori di attività, ognuno con una propria organizzazione interna, formati da soci in regola con il pagamento delle quote associative. L'assemblea ordinaria dei soci individuerà annualmente i settori di attività; il consiglio direttivo predisporrà il regolamento per il loro funzionamento. Tale regolamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci. Ogni settore dovrà:

- nominare un responsabile;



- presentare al consiglio i preventivi analitici di spesa e di entrata per l'anno successivo.

ARTICOLO 14

Il consiglio direttivo è composto da 13 consiglieri, eletti con le seguenti modalità:

1)- La metà più uno dei membri del Consiglio verranno eletti da una lista di candidati proposta dalle associazioni fondatrici;

2)- gli altri membri del consiglio verranno eletti da una lista di candidati proposta dalla commissione elettorale.

Sulle modalità di svolgimento delle elezioni deciderà di volta in volta l'assemblea su proposta della commissione elettorale.

Il consiglio dura in carica due anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

La ripartizione del numero dei consiglieri di cui al punto 1) del presente articolo, spettanti ad ogni associazione fondatrice, sarà deciso di comune accordo fra di loro; in mancanza di accordo la ripartizione verrà determinato sulla base del numero degli atleti moltiplicato per un parametro pari a 2 (due) per gli sport di squadra, e pari a uno 1 (uno) per gli sport individuali. Ai fini di tale calcolo per atleti si intendono i soggetti di età inferiore a 18 anni che hanno effettivamente esercitato attività sportiva per più di 6 mesi nel corso della stagione immediatamente precedente alla data delle elezioni.

ARTICOLO 15

Il consiglio elegge nel suo seno il presidente, il vice-presidente, il segretario e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dello scopo sociale.

Il presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, dura in carica due anni e può essere rieletto. In caso di assenza o di impedimento del presidente, questi viene sostituito, anche nella legale rappresentanza, dal vice-presidente.

Il presidente, il vicepresidente e il segretario compongono la presidenza.

REGIO

In caso di morte o dimissioni dei consiglieri prima della scadenza del mandato, il consiglio direttivo provvederà alla loro sostituzione nominando il primo dei non eletti nelle precedenti votazioni attingendo dalle relative liste di appartenenza. I consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero consiglio direttivo è dichiarato decaduto e deve essere rinnovato. Le funzioni di membro del consiglio direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 16

Il consiglio direttivo si riunisce ordinariamente ogni 30 giorni ed ogni qualvolta lo ritenga necessario la presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri. Ogni riunione è convocata con annuncio scritto da recapitare al domicilio dei consiglieri. Alle riunioni devono essere convocati anche i membri effettivi del collegio sindacale i quali non avranno diritto di voto.

In caso di assenza del presidente la riunione sarà presieduta dal vice presidente.

ARTICOLO 17

Le riunioni del consiglio sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi componenti, e le sue decisioni quando ottengano l'approvazione della maggioranza dei presenti. In caso di parità vale il voto del presidente dell'associazione.

Le decisioni del consiglio vengono fatte risultare da appositi verbali redatti a cura del segretario e da questi sottoscritti insieme al presidente.

ARTICOLO 18

Sono compiti del consiglio direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale, ricreativa e sportiva relativi alle finalità previste all'articolo 2 del presente statuto, fermo restando che i programmi

sportivi di ogni singola associazione fondatrice e di quelle successivamente aderenti

resteranno di loro esclusiva competenza;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni previste dall'assemblea;

- redigere i bilanci;

- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

- formulare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ed in

particolare modo quello relativo alla devoluzione dei contributi in favore delle associazioni

sportive aderenti;

- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci.

- Decidere in merito allo stanziamento ed alla erogazione dei contributi in favore delle

associazioni sportive fondatrici ed a quelle successivamente aderenti sulla base dei criteri

stabiliti nei regolamenti;

- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;

Nell'esercizio delle sue funzioni il consiglio direttivo può avvalersi di consulenti

e professionisti esterni all'associazione. Detti soggetti possono partecipare alle

riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 19

Il collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti

dall'assemblea dei soci. Possono far parte del collegio anche soggetti non soci.

Il collegio cura il controllo delle spese, sorvegliando sulla gestione

amministrativa dell'associazione e ne riferisce all'assemblea dei soci..

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 20

La decisione di scioglimento dell'associazione deve essere presa dalla maggioranza di

almeno 3/5 dei soci presenti nell'assemblea la cui validità e' data dalla partecipazione, anche per delega, di almeno il 50% piu' uno del corpo sociale.

L'assemblea provvedera' alla nomina di uno o piu' liquidatori e decidera' in merito alla destinazione del ricavato della liquidazione che non potra' in nessun modo essere diviso fra i soci ma dovra' essere devoluto ad associazioni od enti aventi scopo e finalita' simili al proprio.



Registrato a Poggibonsi il 30 MAG. 1997
al N. 1199 Serie 3
L.N.V.I.M. L. 1199
IL DIRETTORE
G. MARELLI



[Handwritten signature]